

QUESITO 1)

L'Art. 4 dello schema di convenzione al comma 1 prevede che il Tesoriere ha l'onere di garantire la prosecuzione di tutte le procedure informatizzate attualmente in uso nonché la conservazione degli atti a norma di legge, impegno ribadito dall'Art. 9 - Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere - al comma 4 che prevede che la gestione sarà completamente informatizzata ed il Tesoriere garantisce la corretta conservazione dei documenti informatici emessi dall'Ente e attua tutte le misure per il backup periodico (almeno settimanale) dei dati in suo possesso.

- Tenuto conto che:
 - . dall'attivazione del SIOPE+ il tesoriere non è in possesso dei documenti firmati dall'Ente?
 - . le banche non sono soggetti abilitati alla conservazione, e pertanto il servizio non rientra tra quelli oggetto del bando?si chiede conferma che l'aggiudicatario sarà tenuto a conservare i soli documenti dallo stesso firmati, restando gli adempimenti ed oneri per la conservazione dei documenti firmati dal Comune a carico dello stesso mediante soggetto iscritto nell'elenco dei conservatori accreditati tenuto da AGID.
- In riferimento alla gestione informatizzata del servizio (oltre agli artt. in precedenza richiamati anche l'art. 4 commi 3 e 6) si chiede inoltre conferma che gli adempimenti e gli oneri per la predisposizione degli ordinativi, apposizione della firma digitale e trasmissione alla piattaforma SIOPE+ della Banca d'Italia sono a carico del Comune. Il Tesoriere non dovrà pertanto assumere alcun impegno presente e futuro per tali servizi, restando a suo carico la sola tratta di competenza, ovvero BANKIT/SIOPE+ - TESORIERE e viceversa. Pertanto la totale compatibilità, presente e futura, dei sistemi informatici avverrà con oneri a carico del Comune e del Tesoriere, ciascuno per le parti di propria competenza.

RISPOSTA1: Si conferma che il Tesoriere dovrà garantire la corretta conservazione dei documenti informatici emessi dall'Ente e attuare tutte le misure per il backup periodico (almeno settimanale) dei dati in suo possesso.

QUESITO 2)

L'Art. 5 comma 12 dello schema di convenzione al comma 12 prevede che il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati al tesoriere.

Si chiede conferma che a fronte dell'incasso degli assegni sopra richiamati il Comune rilascerà apposita manleva con la quale autorizza il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattaria/emittente. Il Comune si impegna ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.

RISPOSTA 2) : si conferma che a fronte dell'incasso degli assegni sopra richiamati il Comune rilascerà apposita manleva .

QUESITO 3

L'Art. 4 comma 5 dello schema di convenzione prevede che il Tesoriere fornirà l'interscambio di tutte le informazioni dovute tramite comunicazione diretta "home banking" con possibilità di accedere direttamente in tempo reale agli archivi contabili del Tesoriere.

Si chiede conferma che per accesso in tempo reale si intenda dal momento in cui il tesoriere ha proceduto alla effettiva archiviazione dei dati e pertanto, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, qualora l'archiviazione dei dati di una giornata avvenga con movimento batch serale, i dati saranno visualizzabile al Comune dal giorno successivo.

RISPOSTA 3) : Si conferma che l'ente per accesso in tempo reale intende dal momento in cui il tesoriere ha proceduto alla effettiva archiviazione dei dati .